

...di Montevecthia (Le) punta a raggiungere 100 miliardi di fatturato nel 2000

so, anche le più piccole, un modo nuovo di relazionarsi sia con i partner commerciali sia con i consumatori.

L'azienda di Montevecthia (Le) punta a raggiungere 100 miliardi di fatturato nel 2000

Elemaster tecnologie elettroniche, vent'anni all'insegna dell'innovazione

Introducendo una rivoluzione fondamentale nello svolgimento delle loro attività imprenditoriali, l'innovazione tecnologica offre alle imprese nuove opportunità di business: in un contesto di globalizzazione dei mercati la rete stessa costituisce un fattore di accelerazione di processi di cambiamento organizzativo che in molti casi sono già in corso. La telematica consente di utilizzare con maggiore efficienza forme organizzative decentralizzate, offrendo pertanto alle imprese la possibilità di adattarsi rapidamente alle mutevoli situazioni del sistema economico, da una parte modificando i confini del mercato e dall'altra adottando modelli di coordinamento interno più o meno rigidi.

Sullo sfondo di questi cambiamenti epocali, le piccole e medie imprese possono ottenere notevoli vantaggi sia in termini di comunicazione (interna ed esterna) sia in termini di business. Esse hanno infatti l'opportunità di utilizzare canali distributivi alternativi e di coinvolgere i propri clienti in una comunicazione interattiva e personalizzata.

Secondo il ministero dell'Industria, il commercio elettronico nel 2000 subirà un incremento del 50%. La positività di questo dato è stata confermata anche dall'Anec (Associazione nazionale dell'editoria elettronica), che, in base a una ricerca condotta su un ampio settore industriale, indica in tale percentuale la previsione di incremento delle attività di e-commerce nei prossimi dodici mesi.

Per il commercio elettronico l'a-

Festeggerà i suoi primi vent'anni di attività il prossimo 27 novembre la Elemaster S.p.A. Tecnologie Elettroniche di Montevecthia, in provincia di Lecco. L'azienda, leader per la progettazione e la costruzione di schede e sistemi elettronici, ha deciso di legare l'importante ricorrenza al concomitante bicentenario della creazione della pila da parte di Alessandro Volta, invenzione che spalancò le porte all'era dell'elettronica e, quindi, a quel futuro che la vede ora protagonista. A siglare l'evento, l'omaggio di un volume commemorativo diffuso in via esclusiva agli interlocutori privilegiati.

Ma non è certo semplicemente questo il motivo per cui si sente ormai sempre più spesso parlare di quest'azienda al vertice nel settore dell'Electronic Manufacturing Service, così come delle altre due imprese che compongono il Gruppo Elemaster: Eleprint, per i circuiti stampati professionali, ed Eleco Italia, specializzata nella produzione di componenti avvolti e filtri antidisturbo costruiti su specifica del cliente, per soddisfare qualunque esigenza nel campo dell'elettronica industriale, militare e civile.

A un passato interamente dedicato al perseguimento della soddisfazione del cliente e un presente che ne sancisce la qualifica di

partner ideale per aziende che operano nel settore dell'automazione industriale, delle trasmissioni, del segnalamento ferroviario, computer, elettromedicali e sistemi della telematica, il Gruppo Elemaster aggiunge oggi un futuro di ambiziosi progetti, in una logica di continua innovazione che ne conferma definitivamente la leadership a livello nazionale ed europeo.

Il Politecnico di Milano ha, infatti, incluso l'azienda di Montevecthia nell'ambito della ristretta cerchia di imprese del Nord Italia che hanno saputo dimostrarsi particolarmente innovative negli ultimi anni. Questo significa che Elemaster si impegnerà in Lombardia al fianco di realtà del calibro di ST Technologies, Pirelli Optical Systems, Ocean, Johnson Control e Same Trattori nell'implementazione di un rivoluzionario progetto volto al miglioramento della capacità di lavorare "in rete" con i fornitori. "CASCADE" - questo è il nome dell'iniziativa interamente finanziata dalla Comunità Europea - vuole quindi promuovere lo sviluppo della piccola e media industria, rendendo possibili scambi di esperienza e know how tra le reti di imprese aderenti al progetto e al contemporaneo favorendo il continuo confronto con esperienze internazionali di altissimo livello. Lo scopo è

giungere a razionalizzare i rapporti di partnership con i terzi, puntando su un numero minore di fornitori che "crescono" insieme all'azienda e identificando piani di azione volti al continuo miglioramento delle performance, in un'ottica di condivisione tanto degli obiettivi, quanto dei benefici derivanti dal loro conseguimento. "Questo è ciò che per noi significa lavorare in proiezione del nuovo millennio. E dopo tanti discorsi astratti in merito alle possibili strade che le aziende dovrebbero percorrere per affrontare mercati ipercompetitivi preservando le posizioni consolidate e, se possibile, raggiungendo nuovi obiettivi strategici, credo che questo progetto possa essere uno dei modi per dimostrare di saper davvero affrontare le sfide della globalizzazione, senza perdere di vista quella concretezza che sempre ha distinto il nostro territorio e ne ha nel tempo fatto un'area di eccellenza", spiega Gabriele Cogliati, Managing Director del Gruppo Elemaster, che ha fatturato nel complesso 71 miliardi di lire nel 1998, con una previsione di crescita a 80 nel 1999 e a 100 nel 2000, per un totale di 190 dipendenti, anch'essi destinati a salire a 220 all'inizio del nuovo millennio. Non solo, ma dopo l'apertura di un ufficio acquisti Elemaster a Singapore nel 1998 e l'inau-

guazione di una nuova divisione vendite per il Nord Europa nel 1999 in Germania, il Gruppo di Montevecthia ha accolto anche l'invito del Governo italiano ad intensificare gli investimenti al Sud, aderendo al contratto d'area di Potenza che dal gennaio del nuovo millennio porterà Elemaster a creare altri sessanta posti di lavoro all'interno della nuova unità produttiva Elesud.

"Per perseguire questi obiettivi di crescita la via è una sola: innovazione senza sosta - aggiunge Gabriele Cogliati - Se non vogliamo continuare a vedere le aziende leccesi vendute ad acquirenti stranieri, non possiamo che puntare su progetti industriali seri, tali da consentire alle imprese di compiere da sole quel salto di qualità che altrimenti rende indispensabile l'intervento di know how e capitali esteri".

Con questa consapevolezza, Elemaster ha aderito senza esitazione a un secondo progetto, praticamente unico in Italia, denominato "SIX SIGMA": lo sviluppo di un programma di miglioramento dell'efficienza aziendale pilotato dalla qualità, che permette di controllare il posizionamento nel tempo, attraverso una continua crescita della conoscenza dei processi gestita da manager "permeati" dalla cultura della qualità totale.